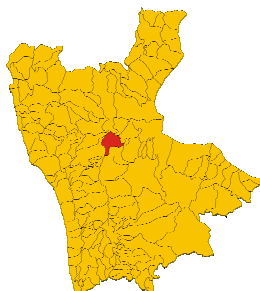




COMUNE DI TARSIA

PROVINCIA DI COSENZA



Piano Economico Finanziario 2021 (MIT 443/2019)

1. Premesse	pag 3
2. Obiettivi dell'amministrazione Comunale	pag 5
3. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo	pag 6
4. Relazione piano finanziario (mtr 443/2019)	pag 10
5. Tabella PIANO FINANZIARIO 2021	pag 20
6. Calcolo del Fabbisogno standard anno 2021	Pag 22

1 PREMESSE

Il presente documento (Piano finanziario Tari anno 2020 e relativa simulazione delle tariffe) riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014.

Successivamente la legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019) ha introdotto notevoli modifiche alla Legge n. 147/2013 accorpando la componente Tasi alla preesistente IMU, ed ha imposto nuove direttive per la redazione del piano finanziario Tari secondo le modalità imposte dalla Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA). La redazione del presente documento è pertanto finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi al calcolo delle tariffe in coerenza con il sopracitato metodo suggerito dall'Autorità (ARERA) rendendo in questo modo trasparente e ben intellegibile l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO), qualora istituito, la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF, il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018/2021 deliberato dalla ARERA il 31 ottobre 2019 con. Atto N. 443.

Il presente documento, seguendo tali presupposti, riassume, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2019/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2020, nel presente piano finanziario, sono riportate tutte le informazioni sulla modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali, qualitativi ed anche economici che il Comune prevede di ottenere.

Il documento, comprende al suo interno due sezioni: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario in relazione ai costi sostenuti dal Comune in virtù degli appalti affidati dallo stesso a uno o più gestori e da questi documentati e la seconda, basata sui costi del PEF, la determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (TARI ANNO 2020) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore/i del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune.

L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA. L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 della legge 147/2013.

Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali, il regolamento attuativo e le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.

2 OBIETTIVI AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. É quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di TARSIA si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento delle strade e aree comuni nel territorio comunale viene effettuato dal comune, con frequenza settimanale ed in ogni caso dopo ogni evento pubblico che avviene sul territorio stesso. Solo in casi particolari viene affidato a ditta esterna.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU, si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per aumentare la quantità di differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta del "Residuo Secco" o indifferenziata è realizzata, attraverso la raccolta porta/porta con cadenza settimanale come si evince dal calendario inserito nel presente documento.

b) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti differenziati

La raccolta della carta, del vetro e della plastica/lattine, è realizzata attraverso la raccolta porta a porta con cadenza settimanale. La raccolta della frazione organica è realizzata attraverso il servizio porta a porta tre giorni alla settimana. Vengono inoltre acquisiti su richiesta i materiali ingombranti, i rifiuti classificati come elettrodomestici/elettroni ed altro.

- Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente anche per l'anno 2020, è il raggiungimento della copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

- Obiettivo Sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio - assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione o esenzione della tariffa.

3 DESCRIZIONE DEL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

La gestione dei rifiuti solidi urbani che è definita come l'insieme delle attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

La quantità complessiva del rifiuto solido urbano, è legata principalmente da due fattori: il primo la popolazione stabilmente residente e/o la popolazione che raggiunge il territorio comunale per motivi turistici e/o rientro alle proprie residenze di origine; il secondo dalle attività commerciali presenti sul territorio comunale.

Per quanto riguarda la popolazione stabilmente residente, il comune di TARSIA al 31 dicembre 2020 (dato fonte Comune/ISTAT segnalazione comunale all'Istituto Superiore di Statistica) conta una popolazione residente di 1948 abitanti suddivisi per un totale di numero di famiglie di 859 unità. La tabella sotto riportata, indica la movimentazione demografica del comune avvenuta nel corso dell'anno 2020 che sottolinea come il comune abbia avuto un decremento percentuale pari a -0.51% medio di popolazione,

2	Famiglie di 2 componenti	254	29.899,92
3	Famiglie di 3 componenti	161	18.465,37
4	Famiglie di 4 componenti	130	13.668,74
5	Famiglie di 5 componenti	46	5.766,00
6	Famiglie di 6 o più componenti	11	1.041,00
TOTALE		1.173	125.912,59
UTENZE NON DOMESTICHE		Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria
51	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	46,00
52	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11	10203,00

DATI MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE TARSIA

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	FAMIGLIE
1 - POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 01/01/2019	986	972	1958	863
2 - NATI - (Iscritti per nascita)	4	6	10	
3 - DECEDUTI (Cancellati per morte)	7	14	21	
4 - ISCRITTI (Iscritti per trasferimento)	19	14	33	
5 - CANCELLATI (cancellati per trasferimento)	19	13	32	
6 - POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31/12/2019	983	965	1948	859
7 - POPOLAZIONE ISCRITTA AIRE	0	0	0	
INCREMENTO/DECREMENTO	-3	-7	-10	-4
% INCREMENTO/DECREMENTO	-0.31 %	-0.73 %	-0.51 %	-0.47 %

64	Attività industriali con capannoni di produzione	3	6207,14
65	Attività artigianali di produzione beni specifici	4	1823,73
66	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5	656,00
67	Bar, caffè, pasticceria	6	453,00
68	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3	228,00
69	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	115,00
70	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	28,00
71	Discoteche, night club	0	0,00
72	AUTOGRILL	5	1172,00
73	Agriturismi	3	395,00
			35.812,45

CONSISTENZA BASE DATI TARI 2021

CAT	UTENZE DOMESTICHE	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria
1	Famiglie di 1 componente	571	57.071,56
2	Famiglie di 2 componenti	254	29.899,92
3	Famiglie di 3 componenti	161	18.465,37
4	Famiglie di 4 componenti	130	13.668,74
5	Famiglie di 5 componenti	46	5.766,00
6	Famiglie di 6 o più componenti	11	1.041,00
TOTALE		1.173	125.912,59
UTENZE NON DOMESTICHE		Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria
51	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	46,00
52	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11	10203,00
53	Stabilimenti balneari	0	0,00
54	Esposizioni, autosaloni	1	50,00
55	Alberghi con ristorante	3	1493,00
56	Alberghi senza ristorante	3	1803,00
57	Case di cura e riposo	0	0,00
58	Uffici, agenzie, studi professionali	20	3066,58
59	Banche ed istituti di credito	3	594,00
60	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4	393,00
61	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	236,00
62	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	12	6427,00
63	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3	423,00
64	Attività industriali con capannoni di produzione	3	6207,14
65	Attività artigianali di produzione beni specifici	4	1823,73
66	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5	656,00
67	Bar, caffè, pasticceria	6	453,00
68	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3	228,00
69	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	115,00
70	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	28,00
71	Discoteche, night club	0	0,00
72	AUTOGRILL	5	1172,00
73	Agriturismi	3	395,00
TOTALE		97	35.812,45

Il modello di raccolta standard che viene adottato dal Comune di Tarsia è riportato nella figura a seguire ed ha validità anche per l'anno 2020. Inoltre questo modello nei casi particolari di festività lavorative infrasettimanali, verrà opportunamente modificato e comunicato alla cittadinanza attraverso i sistemi tecnologici messi a disposizione.



COMUNE DI
TARSIA

CALENDARIO RACCOLTA DIFFERENZIATA



LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
 UMIDO VETRO	 CARTA E CARTONE	 SECCO RESIDUO	 UMIDO	 PLASTICA METALLI E VETRO	 UMIDO

CHIAMACI PER QUALSIASI INFORMAZIONE
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE ORE 09:00 ALLE ORE 13:00
E DALLE ORE 15:00 ALLE ORE 17:00

NUMERO VERDE
800 09 07 54
da rete fissa e dai cellulari 0984.948399

- 180109 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	0.113	0.01%	0	0
Totale	0.11	0.01	0	0

- 150101 imballaggi in carta e cartone	39.56	4.89%	0.02	0.0001
- 150106 imballaggi in materiali misti	72.34	8.95%	0.04	0.0001
- 150109 imballaggi in materia tessile	59.28	7.33%	0.03	0.0001
- 200101 carta e cartone	101.23	12.52%	0.05	0.0001
- 200108 rifiuti biodegradabili di cucine e mense	218.34	27.01%	0.11	0.0003

Comune di **TARSIA** - **Riepilogo MUD 2021**
Comune di **TARSIA** - **Riepilogo MUD 2021**

RACCOLTA IN T/A

FLUSSO DI RACCOLTA	Qta in t/anno	%	Produzione kg/anno per abitante	Produzione kg/giorno per abitante
- 180109 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	0.113	0.01%	0	0
Totale	0.11	0.01	0	0
- 150101 imballaggi in carta e cartone	39.56	4.89%	0.02	0.0001
- 150106 imballaggi in materiali misti	72.34	8.95%	0.04	0.0001
- 150109 imballaggi in materia tessile	59.28	7.33%	0.03	0.0001
- 200101 carta e cartone	101.23	12.52%	0.05	0.0001
- 200108 rifiuti biodegradabili di cucine e mense	218.34	27.01%	0.11	0.0003
- 200133 batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonch	0.022	0%	0	0
- 200134 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	0.009	0%	0	0
- 200307 rifiuti ingombranti	27.08	3.35%	0.01	0
Totale D	517.86	64.06	0.27	0.0007
- 200301 rifiuti urbani non differenziati	290.46	35.93%	0.15	0.0004
Totale I	290.46	35.93	0.15	0.0004
- 160216 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0.01	0%	0	0
Totale R	0.01	0	0	0
TOTALE RACCOLTA T/ANNO	808.44	100.00%	0.42	0.0011

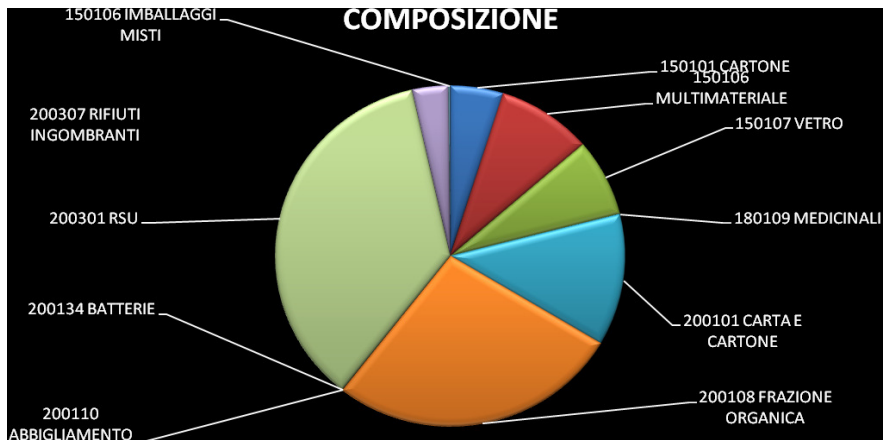
Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2020 il Comune di **TARSIA** ha raccolto complessivamente 640.950 Kg così suddivisi:

- raccolta non differenzia (totale voce I) kg 290.460 pari al 35,93 % sul totale raccolto;
- raccolta differenziata (totale voce D) Kg 517.860 pari al 64,06 % sul totale raccolto;
- raccolta rifiuto speciale (Totale voce R) Kg 10 pari allo 0,01 % sul totale raccolto.

Da evidenziare, in modo positivo, l'aumento del valore della percentuale di raccolta differenziata pari al 64,06 % rispetto all'anno precedente oltre al miglioramento rispetto al riferimento alla media della raccolta differenziata per la Calabria pari al 42,90 % (riferimento ultimo rapporto disponibile Report Rifiuti ARPACAL 2018).

Inoltre c'è da notare in modo positivo, il valore dell'indice di scostamento della raccolta procapite media annua calabrese, calcolato come rapporto della produzione Kg/anno per abitante del comune di Tarsia **420.00 Kg/anno** diviso il valore medio della raccolta per la Provincia di Cosenza pari a **360,00 Kg/anno (fonte ISPRA anno 2019/Arpacal 2019)**, il cui valore è pari a **1.16**.

Nel grafico a seguire, viene rappresentata la composizione della raccolta complessiva effettuata su di un grafico a "Torta".



Ai fini del risparmio energetico, prendendo in esame la parte differenziata della raccolta, possiamo a grandi linee affermare che nell'ambito territoriale del Comune di Tarsia il risparmio è di circa:



4 RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO (sviluppo MTR 443-2019)

Il Piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e fa riferimento:

- Allo specifico layout di risultato “443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF” utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare alla tariffa parte fissa e parte variabile, con distinzione tra ciclo integrato e costi del comune;
- Alla presente relazione che si attiene allo “443-2019-R-rif Appendice 2” che ne rappresenta lo schema tipo.
- All'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati relativi per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2020 e 2021 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

- Valutazione dell'Ente territorialmente competente

Il comune di Tarsia, in quanto Ente territorialmente competente, ha validato i dati ricavati in aderenza a quanto previsto dalla Deliberazione Arera del 03/03/2020 n. 57/2020/R/RIF, riguardante agli anni 2020 e 2021 sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019.

- Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi che risultano escluse dalla copertura delle tariffe sono:

- a) Bonifica amianto per attività non domestiche
- b) Derattizzazione
- c) Disinfestazione
- d) Spazzamento e sgombero neve
- e) Cancellazione scritte vandaliche
- f) Defissione manifesti abusivi
- g) Gestione dei servizi igienici pubblici
- h) Gestione del verde pubblico

- Entrate relative al costo del servizio

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio. In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2020 e 2021, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

Con riferimento a ciascun anno a, le componenti di costo riportate nel/i PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno a-21. A tal fine sarà necessario, indicare:

Partendo dai bilanci di esercizio, da cui si evincono i seguenti costi complessivi:

<p>Anno 2019 - Totale Costi € 342.421,02 Anno 2020 - Totale Costi € 377.441,22</p>
--

procedendo alla normalizzazione dei dati escludendo o integrando gli stessi. La riclassificazione non ha determinato nessun scostamento in quanto le poste economiche erano state considerate in maniera corretta già nella classificazione del 158/99.

I costi variabili e i costi fissi da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

- Costi variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero

- costo raccolta dei rifiuti differenziati
 - costi operativi incentivanti variabili
 - ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI previsti con il fattore di sharing
 - proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
 - Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2018 e 2019
- **Costi fissi**
- Costo spazzamento e lavaggio
 - Costi comuni
 - Costi uso del capitale
 - Costi operativi incentivanti fissi
 - Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2018 e 2019.

Le voci sottolineate costituiscono l'elemento di novità rispetto alla elaborazione del piano economico finanziario previsto dal DPR 158/99.

- **Dati di conto economico**

I costi da considerare per l'anno 2021, come previsto dal MTR, sono determinati sulla base di quelli rendicontati dal PEF 2019 (a-2 con a=2021) e dal PEF 2020.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, ove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi extra ammessi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi al PEF del 2021 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificate sono di seguito elencate:

Voci di costi ammessi al riconoscimento tariffario

- ***B6 Costi per materie di consumo e merci***
- ***B7 Costi per servizi***
- ***B8 Costi per godimento di beni di terzi***
- ***B9 Costi del personale***
- ***B11 Variazioni delle rimanenze di materiale e consumo***
- ***B12 Accantonamento rischi***
- ***B13 Altri accantonamenti***
- ***B14 Oneri diversi dalla gestione (IVA)***

Laddove non fosse possibile reperire i costi contabili, ad esempio per cambio gestore del servizio, questi sono direttamente riferiti a quelli indicati nel PEF approvato per la deliberazione delle tariffe nell'anno a-2.

Ai fini del calcolo della TARI 2021 questi costi raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 6 comma 6.5 MTR 443/2019/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0.90% per il 2019 e 1.10% per il 2020.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 201, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 6 comma 6.2 MTR 443/2019/R/rif.).

I CG (Costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) i CK (costi uso del capitale) relativi al Piano Economico Finanziario 2019 sono indicati nei seguenti centri di costi.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO COMUNALE

Anno	COMUNE DI TARSIA	Costi Servizio	Costi Assegnati	Costi Fissi	Costi Variabili
2019					
TOTALI		342.421,02	342.421,02	56.421,02	286.000,00
CG (Costi operativi di Gestione)		286.000,00	286.000,00	0,00	286.000,00
CGIND - Costi di gestione del ciclo dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani indifferenziati					
CSL - Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche		0,00	0,00	0,00	
CRT - Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani		243.000,00	243.000,00		243.000,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani		43.000,00	43.000,00		43.000,00
AC - Altri Costi		0,00	0,00	0,00	
CGD - Costi di gestione del ciclo delle raccolte differenziate					
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00		0,00
CTR - Costi trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti)		0,00	0,00		0,00
CC (Costi Comuni)		38.180,23	38.180,23	38.180,23	0,00
CARC - Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso		7.857,61	7.857,61	7.857,61	
CGG - Costi Generali di Gestione		18.001,54	18.001,54	18.001,54	
CCD - Costi Comuni Diversi		12.321,08	12.321,08	12.321,08	
CK (Costi d'uso del Capitale)		18.240,79	18.240,79	18.240,79	0,00
AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento		18.240,79	18.240,79	18.240,79	
ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento		0,00	0,00	0,00	
Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento		0,00	0,00	0,00	
IP - Inflazione Programmata	1.000				
X - Recupero di produttività	1.000				
Agevolazioni (+)	0,00				
Maggiori entrate anno precedente (-)	0,00				
Totale Costi Assegnati		342.421,02	342.421,02	56.421,02	286.000,00

- Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR 443/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $1(1+\omega a)$, i quali verranno dettagliati di seguito. Sulla base dei dati ottenuti i valori dei proventi ricondizionati risultano essere:

- **Valore Ar 2019 = 0**
- **Valore Arconai 2019 = 0**

Sulla base dell'analisi territoriale, in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali per la susseguente da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,30$$

$$b(1+\omega a) = 0,33$$

- Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi necessari per valutare il miglioramento del servizio, il gestore fornisce la documentazione all’Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio. Tali fattori sia per la componente variabile che per la componente fissa valgono **zero**.

- Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni

Le scelte dei coefficienti (QL), (PG) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a = 0$</p> <p>$QL_a = 0$</p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a \leq 3\%$</p> <p>$QL_a = 0$</p>
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a = 0$</p> <p>$QL_a \leq 2\%$</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a \leq 3\%$</p> <p>$QL_a \leq 2\%$</p>

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune determinare i coefficienti nell’ambito dell’intervallo di valori determinati dall’Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività,
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti,
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

Il valore massimo dei coefficienti è del 3% per le modifiche di Perimetro (es. da raccolta stradale a Porta/Porta) e 2% per il parametro QL (es. incremento della frequenza delle attività di spazzamento e raccolta) (art. 7 comma 7.10; art. 8 comma 8.1; art. 4 comma 4.4 MTR 443/2019/R/rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2021 risultano i seguenti:

VALORE PG = 3,00%

VALORE QL = 2,00%

- **Valore degli altri inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali**

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2020, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art. 9 comma 9.1 MTR 443/2019/R/rif) (determina 170/dagr/2019) e di altri eventuali costi, risultano pari a:

CO ONERI DI FINANZIAMENTO = 0

- **Costi uso del capitale**

Per il CK il calcolo è eseguito sulla base dei costi storici anno a-2 basato sui dati di bilancio 2019 e corrisponde a **€ 8.135,24 per l'anno 2021**.

- **Determinazione del valore della componente a conguaglio**

Per il calcolo dei costi di esercizio e di investimento anni 2019 e 2020 si sono rilevati i costi effettivi dell'anno di riferimento attraverso l'analisi delle fonti contabili obbligatorie, e sono quindi stati aggiornati sulla base degli indici Medi ISTAT ovvero 0,90% per il 2019 e 1,1% per il 2020 come suggerisce l'art. 6. comma 6.5 MTR 443/2019/R/RIF. e successive modifiche e/o variazioni

Il conguaglio quindi è stato determinato calcolando la differenza tra entrate tariffarie calcolate sia in parte variabile sia in parte fissa secondo il sistema ARERA e le pertinenti entrate tariffarie effettivamente computate per l'anno a-2; nel nostro caso quindi per il 2019.

- **Fattore di Sharing proventi b**

Ai fini della determinazione del valore del conguaglio da considerare nella parte variabile del PEF 2021 viene calcolato il fattore di Sharing dei proventi, determinato dal valore della somma dei costi ridefiniti all'anno a-2 sulla base del

MTR: CTR + CTS + CTR + CRD al quale viene sottratta la tariffa variabile originale e aggiunte le componenti a conguaglio della parte fissa.

Se il valore così ottenuto è positivo, b assume un valore max. di 1,0 e min. 0,3 (se negativo sempre 0,3).

Sulla base del valore determinato attraverso questa espressione si desume che la scelta ponderata di b è pari a **0,3**.

I valori dei Conguagli in parte variabile e quello in parte fissa utilizzati per determinare il Piano Economico Finanziario relativo all'applicazione delle tariffe 2021 sono:

Conguaglio Variabile RC = 0

Conguaglio Fissa RC = 0

I conguagli così determinati vengono quindi ridefiniti sulla base del coefficiente di gradualità di cui all'art. 16 dell'MTR 443/2019/R/rif.

Per l'anno 2021 la determinazione dei conguagli relative all'annualità 2019 avviene applicando alla somma delle componenti del conguaglio della parte variabile e del conguaglio della parte fissa il coefficiente di gradualità determinato dall'ente territorialmente competente.

Per la scelta del coefficiente sulla base benchmark eseguito comparando il costo unitario di efficientamento con i fabbisogni standard determinati in base all'art. 1 comma 653 della legge 147/2013 si consiglia l'utilizzo del valore così calcolato:

Indicatori qualità prestazioni

Valore rispetto obiettivi % RD	0,25
Valutazione performance Riutilizzo/Riciclo	0,20
Valutazione soddisfazione Utenza	0,05
Coefficiente di gradualità	0,50

Si determinano i seguenti costi relativi ai conguagli da applicare nel PEF 2020:

Componente a conguaglio PV	0
Componente a conguaglio PF	0
Valore della rateizzazione min. 1 max 4	1

- **Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili**

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR per il 2021 viene applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \Sigma TVa / \Sigma TVa-1 \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/-20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

$$309.468,07 / 286.000,00 = 1,08$$

[X] **valore limite rispettato.** La condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2020.

- **Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Il metodo MTR, COMMA 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie 2021 con quelle dell'anno precedente (2020) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione calcolato secondo l'espressione dell'MTR pari a 1.021.

Per il comune di Tarsia le elaborazione eseguite per il PEF 2021 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato il seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,176$$

$$392.191,94 / 342.421,02 = 1,145$$

$$1,145 < 1,176$$

	PEF TOT	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI
anno			
G - Costi Operativi:			
CSL - Costi spazzamento e lavaggio (Fisso)	€ 11.027,50	€ 11.027,50	
CRT - Costi Raccolta e trasporto (Variabile)	€ 46.970,87		€ 46.970,87
CTS - Costi Trattamento e smaltimento (Variabile)	€ 85.121,17		€ 85.121,17
AC - Altri costi (Fisso)			
CRD - Costi Raccolta differenziata (Variabile)	€ 162.044,96		€ 162.044,96
CTR - Costi Trattamento e riciclo (Variabile)	€ 2.548,70		€ 2.548,70
CC - Costi Comuni:			
CARC - Costi accertamento e riscossione (Fisso)	€ 7.857,61	€ 7.857,61	
CGG - Costi generali di gestione (Fisso)	€ 50.975,79	€ 50.975,79	
CCD - Costi comuni diversi (Fisso)	€ -	€ -	
CK - Costi di uso del capitale anno corrente			
AMM - Ammortamenti (Fisso)	€ -	€ -	
ACC - Accantonamenti (Fisso)	€ 8.135,24	€ 8.135,24	
R - Remunerazione capitale investito(Fisso)	€ -	€ -	
Altri Costi			
RR - Riduzioni previste da regolamento	€ -	€ -	€ -
ME - Maggiori Entrate Anno Precedente	€ -	€ -	€ -
IP - Coefficiente inflazione programmata	€ -	€ -	€ -
X - Coefficiente recupero produttività	€ -	€ -	€ -
Recupero I° annualità PEF 2020 PEF 2019 (Totale da recuperare 35.020,20)	€ 17.510,10	€ 4.727,73	€ 12.782,37
Totale Costi = (CG + CC) (1 + IP - X) + CK + RR - ME	€ 392.191,94	€ 82.723,87	€ 309.468,07

La crescita annuale delle entrate entra nel limite previsto pur sentendo l'aggravio a causa del costo del conferimento in discarica imposto dalla Regione Calabria.

Questa problematica è pressoché comune alla quasi totalità dei comuni della Regione Calabria ed in particolare della provincia di Cosenza che si trovano a dover sostenere dei costi, per il conferimento e smaltimento in discarica, assolutamente abnormi e superiori, per quello che ci è dato conoscere rispetto alle altre regioni italiane.

La mancanza di impianti nel territorio calabrese adeguati agli effettivi bisogni di smaltimento e riciclo, è già da molti anni un annoso problema della nostra regione.

Ai fini del calcolo delle tariffe, i valori di parte fissa e parte variabile vengono ricalcolati seguendo la ripartizione già effettuata negli anni precedenti e rispecchia le percentuali di rispettivamente del 27,% e 73,%. I valori pertanto saranno i seguenti:

Parte fissa € 104.126,96

Parte variabile € 288.064,98

I valori di cui sopra e del PEF si intendono al netto dell'Addizionale Provinciale (TEFA) del 5% che rappresenta ai fini della determinazione delle tariffe una partita di giro calcolata nell'elaborazione della bollettazione e che la si può stimare all'incirca pari a

Euro 19.609,59, che a partire dall'introduzione del pagamento tramite PagoPA, sarà regolata dal sistema di gestione direttamente e rendicontata alla Provincia di competenza..

Inoltre, i costi relativi all'anno 2021 tengono conto anche della differenza tra il PEF 2019 (€ 349.0421,02) e PEF 2020 (377.441,22) è di € 35.020,20.

Ai sensi del D.L. 18/20 art. 107, l'Ente in fase di approvazione del PEF 2020, si è avvalso della facoltà di ripartire il suddetto conguaglio in due annualità a partire dall'anno 2021 come stabilito nella Deliberazione del Consiglio Comunale N° 35 del 30 Dicembre 2020.

Nel PEF 2021 si riporta la prima rata relativa al recupero della differenza di cui sopra. che il Comune ha deciso di recuperare in due annualità. La rata relativa al 2021 pari a € 17.510,10 è suddivisa in € 4.727,73 sui costi fissi e la somma di € 12.782,37 sui costi variabili.

Calcolo del Fabbisogno standard anno 2021

La legge di bilancio 2018 non ha prorogato l'entrata in vigore della disposizione che prevede che i comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti.

Il Dipartimento delle Finanze ha messo a disposizione le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" per supportare gli Enti che nel 2018 si misureranno con la prima applicazione della nuova disposizione.

Utilizzando quanto messo a disposizione del MEF è stata elaborata la tabella sotto riportata da cui si evince che la percentuale di scostamento derivi dagli aumenti delle tariffe di conferimento in discarica. Rispetto all'anno 2020 la percentuale di scostamento del costo reale a tonnellata è passato dal 29,58% al 11,86% migliorando sensibilmente il costo a tonnellata per lo smaltimento.

Comune di TARSIA		CALCOLO FABBISOGNI STANDARD 2020				
REGIONE CALABRIA						
Quantità di rifiuti prevista in tonnellate		808,44				
Piano Costi TARI 2021 al netto del recupero differenza 2019 - 2020		€ 374.681,84				
Costo Reale a Tn		€ 463,46				
Scostamento percentuale dal costo standard		11,86%				
	Unità di misura	Coefficiente	Valore medio	Valore del Comune	Componente del fabbisogno	
Intercetta		€ 294,64			€ 294,64	
Regione		€ 17,52		CALABRIA	€ 17,52	
Cluster			3	Cluster3	€ 34,25	
Forme di gestione associata		€ -		Discarica	€ -	
Dotazione provinciale infrastrutture						
Impianti di compostaggio	n	-2,15		1	-€ 2,15	
impianti di digestione anaerobica	n	-15,2		0	€ -	
Impianti TMB	n	5,17		2	€ 10,34	
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n	5,33		2	€ 10,66	
Costi dei fattori produttivi						
Prezzo medio comunale della benzina		1,22		3,74	€ 4,56	
Contesto domanda/offerta		scostamento % dalla media				
Raccolta differenziata prevista	%	1,15	45,3	64,06	€ 21,57	
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,41	32,34	55	€ 9,29	
Economie/diseconomie di scala	coeff in Euro/ton rifiuti	6321,84		808,44	€ 7,82	
Costo Standard unitario					€ 408,50	

Per la determinazione del fabbisogno è stato utilizzato il costo del Piano Finanziario al netto dell'importo relativo alla restituzione della differenza citata a pagina 21 della relazione.